

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6801 del 28/12/2018
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Ditta Bandini-Casamenti S.r.l. - via Gramadora, 19 - Forlì. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 19. Modifica in attuazione della D.G.R. 2074/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7064 del 28/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Ditta Bandini-Casamenti S.r.l. – via Gramadora, 19 – Forlì. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n. 19. Modifica in attuazione della D.G.R. 2074/2018.

### **La Dirigente**

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: "il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2074 del 03.12.2018 "Possibilità di aumento delle quantità annuali in D15 (deposito preliminare) e R13 (messa in riserva) per impianti autorizzati";

Evidenziato che con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009, successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 125/29573 del 30.03.2010,
- Delibera di G.P. n. 297/64710 del 29.06.2010,
- Delibera di G.P. n. 510/105103 del 26.10.2010,
- comunicazione di modifica non sostanziale del 24.09.2010, prot. prov.le n. 95722/10, successivamente integrata con nota del 15.11.2010, prot. prov.le n. 111939/10,
- Delibera di G.P. n. 250/54324 del 24.05.2011,
- Delibera di G.P. n. 224/86280 del 04.06.2013,
- Determina Dirigenziale n. 91474/15 del 23.10.2015,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3099 del 31.08.2016,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-763 del 16.02.2017,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3474 del 04.07.2017,
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5076 del 04.10.2018,

è stata rilasciata alla ditta Bandini-Casamenti S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n.19;

Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in data 11.12.2018 acquisita al PGFC/2018/20841 relativa a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2074/2018;

Dato atto che il dispositivo della D.G.R. 2074/2018 prevede:

- a) *di stabilire, nell'ambito della funzione di indirizzo previsto dall'articolo 15 della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., che ARPAE dovrà dare priorità all'esame delle domande presentate dai titolari degli impianti già autorizzati alle operazioni di gestione rifiuti D15 (deposito preliminare) e R13 (messa in riserva), ad esclusione di quelli operanti all'interno degli impianti di discariche o termovalorizzatori, volte ad ottenere un aumento delle quantità annuali conferibili presso l'impianto, fermo restando il rispetto della normativa nazionale e qualora sussistano le seguenti condizioni:*
- 1) *venga richiesto esclusivamente un aumento della quantità annua autorizzata, nel limite del 3 %, nulla mutando nelle condizioni di stoccaggio istantaneo e di gestione previste dall'atto autorizzativo, oltre ovviamente al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali di riferimento;*
  - 2) *la richiesta sia avanzata per codici CER già autorizzati, e non siano ricompresi codici CER classificati "pericolosi";*
  - 3) *non siano richiesti codici della categoria CER 20, ad eccezione di quelli avviati direttamente a recupero dal produttore;*
- b) *di stabilire che se, a seguito della conclusione positiva dell'esame della domanda avanzata, l'aumento della quantità massima annuale di trattamento determina una integrazione della polizza fidejussoria prestata, la stessa dovrà essere adeguata entro il termine di 15 giorni dalla data di rilascio della nuova autorizzazione;*

Vista la nota di avvio del procedimento del 17.12.2018 PGFC/2018/21212, nella quale veniva richiesto agli Enti di produrre eventuali osservazioni entro il 27.12.2018;

Dato atto che entro la data indicata gli Enti interessati non hanno inviato osservazioni;

Dato atto che nella documentazione presentata la ditta chiede l'incremento dei rifiuti come da tabella seguente:

	<b>Operazioni autorizzate</b>	<b>Pericolosità dei rifiuti</b>	<b>Q max stoccaggio istantaneo tonnellate</b>	<b>Q max stoccaggio annuo (1/1 – 31/12) tonnellate</b>
<b>Allegato A</b>	D15 – R13	Pericolosi	30	82.400*
<b>Allegato B</b>	D15 – R13	Non pericolosi	370	
<b>Allegato C</b>	R3 – R13	Non pericolosi	2.200	70.000
<b>Allegato D</b>	R13	Non pericolosi		

\* per i pericolosi la quantità è 80.000, l'incremento si applica solo ai rifiuti non pericolosi di cui all'allegato B fatta eccezione per i codici CER del gruppo 20

Considerato che la modifica non sostanziale, conclusa con DET-AMB-2017-3474 del 04/07/2017, ha determinato l'eliminazione, dall'Allegato B, dei codici CER 020104, 120105, 150101, 150102, 150106, 170203, 170904, 191204, 200101 e 200139, presenti invece nell'elenco di codici proposto dal Gestore nella richiesta di cui al presente atto;

Dato atto che la quantità annua di stoccaggio pari a 80.000 tonnellate è inerente sia ai rifiuti pericolosi che a quelli non pericolosi, e che pertanto si ritiene corretto calcolare il 3% sulla quantità massima di rifiuti non pericolosi stoccabili nell'installazione, ovvero su 80.000 tonnellate (ricorrenti nel caso in cui non vengano trattati rifiuti pericolosi);

Considerato altresì che l'aumento risulta essere quindi pari a 2.400 tonnellate, ma che tale aumento può riguardare solo i rifiuti non pericolosi;

Ritenuto pertanto necessario allegare all'AIA un'allegato B1, costituito dai codici EER oggetto dell'aumento di cui alla DGR 2074/2018, con riferimento, per le quantità istantanee stoccabili, al cumulo con gli allegati A e B mentre, per quanto riguarda la quantità annua, alle 2.400 tonnellate relative al 3% di aumento;

Considerato pertanto che la tabella di cui al paragrafo D2.9-prescrizione 2 risulta essere la seguente:

	<b>Operazioni autorizzate</b>	<b>Pericolosità dei rifiuti</b>	<b>Q max stoccaggio istantaneo tonnellate</b>	<b>Q max stoccaggio annuo (1/1 – 31/12) tonnellate</b>
<b>Allegato A</b>	D15 – R13	Pericolosi	30	80.000 <sup>b</sup>
<b>Allegato B</b>	D15 – R13	Non pericolosi	370 <sup>a</sup>	
<b>Allegato B1</b>	D15 - R13	Non pericolosi		
<b>Allegato C</b>	R3 – R13	Non pericolosi	2.200	70.000
<b>Allegato D</b>	R13	Non pericolosi		

a si intende come somma dei rifiuti di cui all'allegato B e B1  
b si intende come somma dei rifiuti di cui all'allegato A e B  
c si intende riferito ai rifiuti del solo allegato B1

Evidenziato che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo di rifiuti assoggettabili a garanzie finanziarie, e che pertanto si rende necessario aggiornare le medesime garanzie finanziarie già prestate ai sensi della D.G.R. 1991/03 con la modifica apportata all'AIA;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla Bandini e Casamenti S.r.l. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano -nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31.12.2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017-1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Dr. Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso, Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

### DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Bandini e Casamenti S.r.l. con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e smi per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, via Gramadora n.19, in attuazione di quanto disposto con DGR 2074/2018, e aggiornare conseguentemente l'AIA nel seguente modo:

- 1.1. al paragrafo D2.9, prescrizione n. 2, la tabella viene sostituita dalla seguente:

	Operazioni autorizzate	Pericolosità dei rifiuti	Q max stoccaggio istantaneo tonnellate	Q max stoccaggio annuo (1/1 – 31/12) tonnellate
<b>Allegato A</b>	D15 – R13	Pericolosi	30	80.000 <sup>b</sup>
<b>Allegato B</b>	D15 – R13	Non pericolosi	370 <sup>a</sup>	
<b>Allegato B1</b>	D15 - R13	Non pericolosi		
<b>Allegato C</b>	R3 – R13	Non pericolosi	2.200	70.000
<b>Allegato D</b>	R13	Non pericolosi		

a si intende come somma dei rifiuti di cui all'allegato B e B1  
b si intende come somma dei rifiuti di cui all'allegato A e B  
c si intende riferito ai rifiuti del solo allegato B1

- 1.2. Il report annuale relativo ai piani di monitoraggio cui al punto 2 del paragrafo *D2.3 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI* della Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e s.m.i., dovrà essere implementato con i quantitativi di rifiuti gestiti all'interno dell'elenco B1.

- 1.3. Viene aggiunto all'AIA il seguente allegato B1:

#### ALLEGATO "B1"

ALLEGATO B1 – Elenco rifiuti <u>non pericolosi</u> destinati alle operazioni D15 e R13 (DGR 2074/2018)	
CER	Descrizione
02 01 10	rifiuti metallici
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti

<b>ALLEGATO B1 – Elenco rifiuti <u>non pericolosi</u> destinati alle operazioni D15 e R13 (DGR 2074/2018)</b>	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
10 02 10	scaglie di laminazione
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro
10 11 05	polveri e particolato
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
10 12 03	polveri e particolato
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti

ALLEGATO B1 – Elenco rifiuti <u>non pericolosi</u> destinati alle operazioni D15 e R13 (DGR 2074/2018)	
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 01	carta e cartone
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

2. **di stabilire** che nel termine perentorio di **90 giorni** dalla data di efficacia del presente atto la garanzia finanziaria già prestata venga aggiornata con riferimento agli estremi del presente provvedimento. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca del presente atto previa diffida;
3. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
4. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
5. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 306/62097 del 06.07.2009 e smi di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
6. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
7. **di fare salvi** i diritti di terzi;
8. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. **di inviare copia** del presente atto a Bandini e Casamenti S.r.l., al Comune di Forlì, all'Azienda USL territorialmente competente e, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR 2074/2018, al Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna.

**La Dirigente Responsabile della  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Arpae di Forlì-Cesena**

Dr. Carla Nizzoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**